

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP n. 1365/2023, PROT. 0205183 IN DATA 24/07/2023, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA BIENNALE AVENTE PER ARGOMENTO "PROBLEMATICHE DELL'INSEGNAMENTO SUPERIORE DI ANALISI MATEMATICA, CON ORIENTAMENTO ALLA RIDUZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACCESSO AI CORSI DI LAUREA STEM", PER SS.SS.DD. MAT/05 "ANALISI MATEMATICA" E MAT/04 "MATEMATICHE COMPLEMENTARI" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 28/09/2023, alle ore 14:00, si riunisce in modalità telematica (via Teams) la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP n. 1744/2023 PROT. 0252925 del 23/09/2023, la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Massimiliano Morini	Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche dell'Università di Parma
Prof. Giampiero Palatucci	Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche dell'Università di Parma
Prof.ssa Simona Sanfelici	Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Massimiliano Morini, e il Segretario nella persona del Prof. Giampiero Palatucci.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con i settori per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati:
 - fino a 10 punti per il titolo di Dottorato di Ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero attinente ai SS.SS.DD. e all'attività dell'assegno di ricerca;
 - fino a 5 punti per il titolo di Dottorato di Ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero non attinente ai SS.SS.DD.

- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato:
 - fino a 30 punti per la produzione scientifica, pubblicazioni ivi compresa tesi di dottorato e preprint depositati in green open access, rispondente ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR. La commissione precisa che effettuerà la valutazione della produzione scientifica sulla base dei seguenti criteri: originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza; congruenza con i SS.SS.DD.; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e relativa diffusione all'interno della comunità scientifica; consistenza complessiva e continuità temporale fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca (con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).
 - fino a 5 punti per attività seminariale e di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con i SS.SS.DD. e con l'attività di ricerca prevista dal bando;
 - fino a 3 punti per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con i SS.SS.DD. e con l'attività di ricerca prevista dal bando;
 - fino a 2 punti per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con i SS.SS.DD. e con l'attività di ricerca prevista dal bando;

- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente

attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato:

- fino a 8 punti per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con i SS.SS.DD. e con l'attività di ricerca prevista dal bando (assegni, contratti, borse post-dottorato, etc.);
- fino a 2 punti per altri titoli idonei a qualificare la professionalità del candidato.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato. Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua lingua INGLESE, con la seguente modalità: lettura e traduzione di un breve testo in lingua INGLESE.

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 5/10/2023 alle ore 14.00 online (via Teams) per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 15.00.

Parma, 28/09/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Massimiliano Morini

PRESIDENTE



Prof.ssa Simona Sanfelici

MEMBRO



Prof. Giampiero Palatucci

SEGRETARIO

